

Informazioni sintetiche sul primo soccorso

(da affidare esclusivamente a personale specificamente formato)

➤ USTIONI:

Le ustioni si dividono, a seconda della gravità, in tre fasce:

- a) USTIONI DI 1° GRADO: arrossamento cutaneo o eritema: non sono gravi, e vanno curate con impacchi di acqua fredda
- b) USTIONI DI 2° GRADO: arrossamento con formazione di vescicole: non vanno “bucate”, bensì curate immergendo la parte lesa in acqua fredda e dando da bere; coprire con garza sterile, MAI USARE ALCOOL E COTONE IDROFILO
- c) USTIONI DI 3° GRADO: distruzione dei tessuti: sono molto gravi e possono portare alla morte. Occorre seguire alcune avvertenze:

non togliere i vestiti se sono incollati alla pelle
coprire le lesioni con garza sterile o telo pulitissimo
dare da bere molti liquidi NON ALCOOLICI
praticare la posizione antishock, come da disegno



ATTENZIONE: LE USTIONI SONO MOLTO INFETTABILI

➤ RESPIRAZIONE ARTIFICIALE:

L'arresto respiratorio provoca nel giro di pochi minuti la morte dell'infortunato, per cui occorre agire con estrema rapidità

Controllare l'attività cardiaca, se vi è il polso continuare come segue:

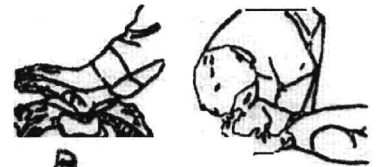
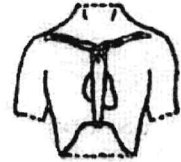
- controllare che le vie respiratorie siano libere
- slacciare indumenti costrittivi
- se è a disposizione la maschera oronasale montarla ed utilizzarla
- se non è a disposizione la maschera oronasale, chiudere tra pollice ed indice il naso della vittima
- poggiare la mascherina sulla bocca della vittima
- insufflare ogni 4-5 secondi
- controllare che continui l'attività cardiaca
- continuare sino alla ripresa autonoma dell'attività respiratoria
- adagiare la vittima con la POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA, come da disegno



➤ **MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO CON DUE SOCCORRITORI:**

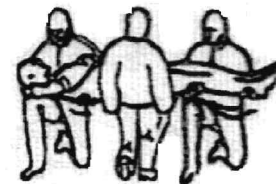
Il primo pratica la respirazione ed il secondo il massaggio cardiaco esterno:

- a) procedere come previsto per la respirazione bocca a bocca sino ad effettuare due insufflazioni preliminari
- b) unire le mani, il palmo di una sul dorso dell'altra, e posizionarla sulla parte inferiore dello sterno tenendo sollevate le dita dal petto dell'infortunato
- c) eseguire compressioni elastiche a braccia rigide, perpendicolarmente sul terzo inferiore dello sterno, affondando per 3-4 cm
- d) procedere con un ritmo di circa una compressione al secondo alternata da due insufflazioni ogni 5 secondi (se il soccorritore è solo, operare due insufflazioni ogni 15 compressioni)
- e) smettere il massaggio cardiaco esterno quando la vittima ha ripreso l'attività cardiaca autonomamente



➤ **SPOSTAMENTO DI UN INFORTUNATO**

1. le persone momentaneamente non autosufficienti si DEVONO spostare solo nel caso in cui vi siano ulteriori pericoli per la loro SOPRAVVIVENZA
2. lo spostamento deve avvenire in modo che l'infortunato risenta il meno possibile di movimenti bruschi e scoordinati
3. per gli infortunati da trauma, per i quali si sospetti una lesione alla spina dorsale, occorre:
 - a) iperestendere la testa
 - b) tenerla in linea retta con la spina dorsale
 - c) spostare l'infortunato, se si è da soli, con il metodo del trascinamento, consistente nell'afferrare in modo sicuro l'infortunato salvaguardando la corretta posizione della spina dorsale
 - d) una volta che l'infortunato è stato trasportato fuori dalla zona di pericolo va disteso in attesa dell'ambulanza
 - e) con più soccorritori utilizzare una delle seguenti posizioni rappresentate nelle figure a fianco



-METODO CUCCHIAIO A 2 SOCCORRITORI

-METODO CUCCHIAIO A 2 SOCCORRITORI + UNO

-METODO CUCCHIAIO A 3 SOCCORRITORI